

PROGETTO

“Capacity Building sugli strumenti finanziari di microcredito: definizione e sperimentazione di nuove competenze e strumenti per la gestione efficace ed efficiente dei programmi”
(PON GAS FSE 2007-2013- Asse E Ob. Convergenza)

Workshop “Microfinanza e nuova programmazione 2014-2020”

Roma, 7 aprile 2014

Ufficio di Rappresentanza in Italia del Parlamento Europeo
Sala delle Bandiere – Via IV Novembre, 149

Obiettivi del workshop

Dopo il successo dei primi due cicli di workshop del progetto Capacity building, realizzati a livello territoriale nel corso del 2013, il terzo ciclo viene organizzato come un unico evento al quale parteciperanno – per la prima volta congiuntamente – i dirigenti delle Regioni dell’Obiettivo Convergenza, destinatarie delle azioni del progetto stesso, accompagnati dai dirigenti delle rispettive società in house.

Nel corso del workshop sarà approfondito, grazie anche alla presenza di esponenti dell’Abi, il tema del rapporto tra banche e microcredito/microimpresa alla luce del progetto “Banche 2020”; inoltre, insieme agli esperti di Ania ed Assilea, saranno poste le basi per la definizione e lo sviluppo di nuovi prodotti di microfinanza quali la microassicurazione ed il microleasing, che rappresentano temi innovativi e finora poco indagati nel nostro Paese; infine, saranno dibattute alcune rilevanti problematiche connesse con il processo di rendicontazione degli strumenti di microcredito attivati dalle Regioni per periodo di programmazione dei fondi strutturali 2007-2013.

I lavori saranno articolati in quattro focus group tematici della durata di 1 ora e 30 minuti ciascuno, coordinati da esperti dell’Ente, che coinvolgeranno esponenti del mondo associativo delle banche, delle assicurazioni e del leasing, nonché operatori di settore. Nell’ambito di ciascun focus group, almeno 30 minuti saranno dedicati al dibattito con i partecipanti al workshop, che rappresenterà una preziosa occasione di confronto tra amministratori di diverse Regioni sulle specifiche tematiche del microcredito e della microfinanza.

I lavori della giornata, in tal modo, consentiranno di facilitare le fasi interattive del percorso di Capacity Building, stimolando i partecipanti a confrontarsi sui problemi della nuova programmazione comunitaria, nazionale e regionale, per favorire l’inclusione finanziaria e l’autoimprenditorialità.

L’obiettivo, in sostanza, è quello di far emergere proposte concrete e utilizzabili da chi, all’interno delle amministrazioni regionali, è chiamato a definire politiche e strumenti efficaci per la promozione degli strumenti di ingegneria finanziaria che possano tradursi in “pacchetti integrati” di microfinanza adottabili da parte delle Regioni Convergenza nell’ambito dei Programmi operativi cofinanziati dai Fondi strutturali 2014-2020. L’approfondimento di aspetti marcatamente tecnici sui problemi della rendicontazione potrà, inoltre, risultare di grande utilità per gli amministratori regionali nella nuova fase di programmazione ormai in atto.



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO

Atto d’Alto Patronato Permanente del Presidente della Repubblica



CAPACITY BUILDING
Competenze per la PA

Programma dei lavori

h. 9.30 – 9.45 **Registrazione dei partecipanti**

h. 9.45 – 10.30 **Saluti istituzionali**

Mario Baccini, *Presidente dell'Ente Nazionale per il Microcredito*

Cesare Damiano, *Presidente della XI Commissione Lavoro Pubblico e Privato della Camera dei Deputati*

Carlo Notarmuzi, *Direttore dell'Ufficio per la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni – Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica*

Presentazione del workshop

Giovanni Nicola Pes, *Direttore del progetto "Capacity Building"*

Interventi delle Autorità di Gestione POR FSE

Bruno Calvetta, *Autorità di Gestione FSE, Regione Calabria*

Giuseppe Carannante, *Autorità di Gestione FSE, Regione Campania*

Summing up

Gianfranco Verzaro, *Presidente del Comitato Scientifico del Progetto Capacity Building*

APERTURA DEI FOCUS GROUP

Facilitatore: Fulvio Pellegrini, *Esperto di valutazione delle politiche pubbliche e Progetto Capacity Building*

10.30 – 12.00

1° FOCUS GROUP: "BANCHE E MICROCREDITO"

Coordinatore: Pasqualina Porretta, *Professore Aggregato di Risk Management nelle Banche e Assicurazioni, "Sapienza" Università di Roma e Progetto Capacity Building*

Relatori: Raffaele Rinaldi, *Responsabile Ufficio Crediti, ABI*

Stefano Cocchieri, *Head Soft Loans, Contributions & Subsidies Unit Sales Support, Unicredit*

Francesca Macioci, *Ufficio Crediti, ABI*

Stefano Cerrato, *Responsabile Terzo Settore, Banco Popolare*

Dibattito

Il focus “Banche e Microcredito” rappresenta uno spazio di approfondimento, dialogo e confronto tra le Regioni ed i rappresentanti del mondo bancario, sul tema dell'uso efficiente delle risorse comunitarie per i progetti di microfinanza nel sistema economico italiano.

Come noto, la Strategia Europa 2020 costituisce uno strumento concreto ed efficace per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva, con l'obiettivo di conseguire elevati livelli di occupazione e produttività, attraverso un uso ottimale degli strumenti finanziari. In tale prospettiva il comparto bancario ha attivato, negli ultimi tempi, il progetto “Banche 2020”, che si configura come un supporto operativo concreto alle banche per fornire soluzioni e processi di sviluppo a favore delle imprese italiane e dei diversi soggetti territoriali, mediante l'utilizzo dei fondi europei disponibili nell'attuale programmazione finanziaria dell'Unione Europea. Obiettivi fondamentali del progetto Banche 2020 sono: a) migliorare e sviluppare il ruolo delle banche per l'utilizzo dei fondi europei a favore delle imprese clienti; b) creare una piattaforma informativa e formativa per le banche italiane, al fine di favorire una maggiore consapevolezza di queste ultime sulle opportunità derivanti da un impiego diretto dei fondi europei; c) mettere le banche in condizioni di realizzare un servizio di supporto specializzato alle imprese con progetti finanziabili attraverso le risorse comunitarie (gestite direttamente dalla Commissione e/o cofinanziate e gestite a livello territoriale); d) sollecitare una partecipazione delle banche più attiva al processo di strutturazione delle misure di intervento agevolativo a livello nazionale, in una logica di servicing della pubblica amministrazione e di co-finanziamento degli interventi.

Oltre agli obiettivi e allo stato dell'arte del progetto “Banche 2020”, nell'ambito del focus “Banche e Microcredito” sarà analizzato il punto di vista del comparto bancario circa le peculiarità tecnico-operative che dovrebbero avere gli strumenti finanziari attivati con fondi strutturali per una microfinanza efficiente nei diversi territori regionali. Particolare attenzione sarà data anche al framework di vigilanza prudenziale obbligatorio per l'industria bancaria, al fine di individuare i requisiti necessari per ottimizzare l'efficacia e la “forza” mitigante degli strumenti finanziari creati a supporto del comparto del microcredito.

Un momento di dibattito e confronto tra gli esponenti del comparto bancario e le Regioni chiuderà i lavori del focus.

12.00 – 13.30

2° FOCUS GROUP: “MICROASSICURAZIONI, UNA LEVA PER L'INCLUSIONE NELLA NUOVA PROGRAMMAZIONE”

Coordinatore: Andrea Nardone, *Progetto Capacity Building*

Relatori: Laura Frascaroli, *Responsabile Sostenibilità e Investimenti SRI, UnipolSai*
Francesca Palermo, *Affari economici e normativi, Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza*
Pietro Negri, *Responsabile Legale Societario e Concorrenza della Direzione Affari giuridici, Ania*
Fabrizio Santoboni, *Professore Aggregato di Economia e Gestione delle Aziende di Assicurazione, “Sapienza” Università di Roma*

Dibattito

La microassicurazione è un prodotto della microfinanza che consiste nell'offerta di servizi/prodotti assicurativi ad hoc per microimprenditori, famiglie ed altri soggetti che, per la loro condizione economico-sociale, non riescono ad accedere all'offerta del settore assicurativo tradizionale. Essenzialmente, la microassicurazione consente alle persone con basso/instabile reddito di usufruire di tali servizi pagando, in

genere, premi contenuti. La copertura da danni di diversa natura, soprattutto per quei soggetti particolarmente deboli che avviano una piccola attività imprenditoriale o di lavoro autonomo, rappresenta uno scudo virtuale necessario, in molti casi, a non peggiorare il proprio status e la propria vulnerabilità socio-economica.

Peraltro, proprio perché rivolta a fasce particolari della popolazione, la microassicurazione è un'attività che richiede lo sviluppo di nuove competenze, con riferimento alle peculiarità dei potenziali utenti, nonché alle caratteristiche dei contesti socioeconomici in cui si trovano ad operare.

Il successo a lungo termine di questa attività, inoltre, richiede un'assistenza di qualità, una distribuzione efficiente, politiche di pricing adeguate al target di riferimento, un attento lavoro di raccolta e trattamento dei dati necessari per la valutazione del rischio e la determinazione dei premi.

Può essere sviluppata in Italia un'offerta di prodotti microassicurativi?

Esistono dei vincoli per lo sviluppo della microassicurazione e, se sì, di che tipo?

Il nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2014-2020 può rappresentare un'opportunità per inserire stabilmente la microassicurazione nei programmi di microcredito regionale cofinanziati dai fondi strutturali, sia per il microcredito d'impresa che per il microcredito sociale, sempre che abbiano la finalità di creazione o mantenimento dell'occupazione.

Quali possono essere quindi i benefici per tutti gli attori coinvolti: Regioni, compagnie di assicurazioni, banche ed utenti finali?

Questi i temi che saranno affrontati nel focus group con i rappresentanti delle Regioni Convergenza e con il supporto specialistico dell'Ania, delle compagnie di assicurazione e del mondo bancario e accademico, al fine di individuare le caratteristiche che dovrebbero contraddistinguere le microassicurazioni.

h. 13.30 – 14.30

Light Lunch

14.30 – 16.00

3° FOCUS GROUP: “MICROLEASING, UNA POSSIBILE ALTERNATIVA PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI DELLE MICROIMPRESE”

Coordinatore: Paolo Rita, *Progetto Capacity Building*

Relatori: Chiara Palermo, *Area Consulenza Soci, Assilea*

Pio Guenzi, *Responsabile Ufficio contratti agevolati, UniCredit Leasing*

Maurizio Grillo, *Area Marketing e Sviluppo Commerciale/Specialisti di Prodotto, Alba Leasing*

Dibattito

Leasing e credito sono due forme di finanziamento degli investimenti produttivi delle imprese, la cui differenza principale risiede nella modalità di acquisizione dei beni. Nel caso del leasing infatti, la società locatrice resta proprietaria dei beni locati e beneficia dei vantaggi dell'ammortamento, mentre l'azienda locataria ha la possibilità, alla fine del contratto, di acquistare il bene al valore di mercato o di rinnovare il contratto. Negli ultimi mesi, la convenienza del leasing è tornata di grande attualità grazie a significative modifiche e semplificazioni fiscali introdotte dall'ultima legge di stabilità.

Il microleasing rientra tra i prodotti/servizi di microfinanza e può rappresentare uno strumento idoneo ad incentivare lo sviluppo delle microimprese, qualificandosi come uno strumento di inclusione finanziaria e di stimolo all'occupazione e alla produzione manifatturiera.

In definitiva, il microleasing può consentire anche ai più piccoli imprenditori di realizzare investimenti senza la necessità di disporre di un capitale proprio o di un capitale di credito, proprio perché il concetto alla base del leasing è la separazione della proprietà del bene dal suo possesso ed uso economico. Non si riscontrano tuttavia, allo stato attuale, evidenze empiriche nel nostro Paese – ma anche negli altri Paesi europei – che testimonino le caratteristiche operative del microleasing, i suoi costi, i suoi vantaggi ed i rischi per gli operatori ed i destinatari finali. Scopo di questo focus group è quello di verificare se esistono le condizioni affinché gli operatori del leasing possano sviluppare ed offrire servizi di microleasing al target della microfinanza e quali siano le eventuali azioni di accompagnamento a tali servizi. Le proposte ed i suggerimenti che emergeranno potranno formare oggetto di specifiche misure utilizzabili dalle Regioni Convergenza nell'ambito dei Programmi operativi 2014-2020.

16.00 – 17.30

4° FOCUS GROUP: “CICLO DI PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2007-2013 - LA CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI MICROCREDITO”

Coordinatore: Giorgio Centurelli, *Esperto Fondi Strutturali*

Relatore: Tonino Manfredi, *Coordinatore del "Sistema Regionale dei Controlli di I Livello" del POR Calabria FSE 2007-2013*

Dibattito

Il 20 marzo 2013, la Commissione Europea ha approvato gli Orientamenti sulla chiusura 2007-2013 per i programmi della politica di coesione. Tali Orientamenti forniscono agli Stati membri un quadro di riferimento in preparazione della chiusura dei programmi e ribadiscono norme specifiche in materia di ammissibilità, applicabili agli strumenti di ingegneria finanziaria di cui all'articolo 44 del Regolamento generale, già in parte affrontate all'interno di note orientative del Comitato di Coordinamento dei Fondi (COCOF).

In considerazione della complessità della normativa e per il fatto che ci troviamo a meno di due anni dalla scadenza del periodo di ammissibilità della programmazione 2007-2013, fissata al 31 dicembre 2015, appare sempre più necessario avviare momenti di confronto su temi specifici inerenti la chiusura degli strumenti di microcredito (Fondi di garanzia e Fondi rotativi) attivati con risorse a valere sui cofinanziamenti dei PO Regionali.

Il Focus Group affronterà nello specifico alcune questioni relative all'ammissibilità degli strumenti finanziari nelle sue diverse componenti (prestiti/garanzie, costi di gestione) e sarà occasione per illustrare specifici pareri resi al riguardo.

h. 17.30 – 18.00

Chiusura dei Focus Group

Riccardo Graziano, *Segretario Generale dell'Ente Nazionale per il Microcredito*